

LA LETTERA DI ASSILEA

MENSILE DI INFORMAZIONE INTERNA
DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA LEASING
A CURA DI ASSILEA SERVIZI S.U.R.L.
FEBBRAIO 2006 NUMERO 2 ANNO 12



IL LEASING E LA NUOVA REGOLAMENTAZIONE SUI REQUISITI PATRIMONIALI DELLE BANCHE

E' ormai giunto alla fase finale - che come sempre risulta la più cruciale e complessa per gli effetti che comporterà in termini di impatti diretti e indiretti sull'operatività degli intermediari finanziari - l'articolato processo di revisione dei requisiti patrimoniali.

Dopo la pubblicazione, nel giugno 2004, del nuovo Accordo di Basilea applicato dalle banche che operano sui mercati internazionali, nell'autunno 2005, si è concluso il processo di revisione delle direttive europee in materia, con la pubblicazione il 18 ottobre 2005 del testo finale completo degli emendamenti approvati dal Consiglio

Europeo (scaricabile dal sito http://europa.eu.int/comm/internal_market/bank/regcapital/index_en.htm). Mentre la Commissione Europea sta lavorando al delicatissimo processo di traduzione del testo della nuova Direttiva - che entrerà in vigore solo dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale europea in tutte le lingue dell'Unione - Banca d'Italia, oltre a fornire supporto all'attività di traduzione - che continua a presentare alcuni aspetti particolarmente critici per il nostro settore - ha iniziato ad impostare le nuove istruzioni di vigilanza che riceveranno quanto previsto dai due documenti ufficiali sopra menzionati.

Assilea e le altre Associazioni di categoria del mondo bancario e degli intermediari finanziari hanno ricevuto il 27 dicembre 2005 un primo documento di consultazione, in tema di recepimento della nuova regolamentazione prudenziale internazionale, riguar-

dante alcuni aspetti legati alle tecniche di riduzione del rischio di credito (CRM - *Credit Risk Mitigation*) e cartolarizzazione.

Dopo specifici incontri con i rappresentanti dell'Autorità di Vigilanza e in base alle osservazioni pervenute dai membri delle commissioni tecniche di vigilanza, fiscale e contabilità, risk management, Assilea ha predisposto e inviato nei termini fissati per la consultazione uno specifico documento contenente i commenti del settore alle questioni di diretto interesse per il leasing, supportato da tre documenti allegati contenenti rispettivamente:

- la presentazione del contesto giuridico e della mitigazione del rischio implicita nell'operazione di locazione finanziaria alla luce del nuovo e più positivo "framework" delineato per il settore dalla recentissima Riforma della Legge Fallimentare (che verrà presentato nel-

AUTORIZZAZIONE TRIB.
N. 6/98 DEL 13.1.98

DIRETTORE RESPONSABILE
ING. FABRIZIO MARAFINI

STAMPA
PALOMBI & LANCI S.r.l.
VIA MAREMMANA INF. KM. 0,500
(VILLA ADRIANA) - TIVOLI

Poste Italiane SpA Spedizione in Abbonamento
Postale DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46
Art. 1, comma 1 - DCB Roma)



l'apposito Leasing Forum sulla Nuova Legge Fallimentare che si terrà il 24 febbraio 2005 a Milano);

- i risultati delle indagini sulla rischiosità dei contratti di leasing immobiliare, in termini di tassi di recupero dalla rivendita degli immobili ex-leasing sul costo iniziale e in termini di serie storica delle perdite contabili sul totale dei crediti impliciti dei contratti di leasing immobiliare (di cui alle analisi condotte da Assilea nell'estate 2005, già trasmesse alle società che vi hanno partecipato e sintetizzate nell'articolo che segue);
- copia della comunicazione che Assilea aveva già inviato lo scorso anno a Banca d'Italia su una serie di criticità che riguardavano l'impropria traduzione dall'inglese all'italiano di alcune espressioni riferite al leasing e che rimangono validi anche con riferimento all'attuale versione della direttiva.

In attesa della pubblicazione del testo finale, tradotto in italiano, della nuova direttiva europea, è prevista a breve la circolazione da parte di Banca d'Italia di una prima bozza delle nuove istruzioni di vigilanza sui requisiti patrimoniali minimi richiesti nel metodo standard.

ANALISI DELLA RISCHIOSITA' DEI CONTRATTI DI LEASING IMMOBILIARE

Nell'estate 2005, Assilea ha avviato due analisi congiunte con riferimento ai contratti di leasing immobiliari chiusi per insolvenza da parte del locatario. I risultati di queste analisi, di seguito sintetizzati, dopo essere stati presentati alle Associate che hanno preso parte alle indagini, sono stati inviati a Banca d'Italia a testimonianza della bassa rischiosità del comparto e dell'esistenza di un mercato nazionale degli immobili non residenziali ex-leasing ben sviluppato e consolidato, con tassi di perdita che non superano i limiti fissati dalla nuova normativa internazionale in tema di requisiti minimi patrimoniali delle banche (di cui all'articolo precedente qui pubblicato).

Una prima parte dell'analisi è stata incentrata sulla rilevazione dei contratti leasing chiusi per insolvenza del cliente nel 2004. Nell'ambito di questa indagine, in realtà sono state effettuate due distinte rilevazioni:

- una rilevazione sui beni ex-leasing "venduti" nel 2004;
- una rilevazione sui beni ex-leasing chiusi nel 2004 con passaggio a perdita del bene (per casi di impossibilità o rinuncia al recupero e alla rivendita del bene da parte della società di leasing).

La **finalità** dell'analisi era quella di stimare:

- il tasso di recupero medio sul costo d'acquisto nei contratti di leasing immobiliare in caso di rivendita del bene;
- la probabilità che fosse possi-

bile procedere ad un recupero e ad una rivendita del bene.

I **principali risultati** ottenuti dallo studio sui beni ex-leasing Immobiliari nel 2004 (cfr. tab.1) si possono riassumere come segue:

- si conferma l'elevata fungibilità dei beni Immobili, che in media mantengono pressoché inalterato il loro valore nel tempo con una retta di regressione tra tasso di recupero in termini di prezzo di rivendita sul costo originario del bene e tempo trascorso tra decorrenza del contratto e la rivendita del bene pressoché piatta;
- si evidenzia una probabilità di recupero pari al 100%, in quanto, con riferimento ai contratti di leasing immobiliare chiusi nel 2004, nessuno tra quelli rientranti nel campione d'indagine risulta chiuso senza rivendita del bene;
- fra gli immobili analizzati, la categoria degli immobili commerciali – in coerenza peraltro con la struttura delle aliquote di ammortamento vigenti - si conferma come quella a maggior degrado, con tassi di recupero minori e tempi medi di recupero maggiori delle altre tipologie di beni immobili;
- si rileva un leggero peggioramento del tasso di recupero nell'intero comparto immobiliare rispetto alle rilevazioni riferite al 2003. Tale dinamica potrebbe essere dovuta, oltre che all'allargamento del campione di società partecipanti, anche ad un certo rallentamento del ritmo di crescita delle quotazioni del mercato immobiliare registrato in questi ultimi anni, più o meno evidente per le diverse tipologie di immobili. A tale proposito si osserva che in futuro gli effetti di una eventuale flessione dei prezzi del mer-



cato immobiliare, in termini di minori prezzi di rivendita, dovrebbero comunque essere più che controbilanciati dai benefici che proverranno, in termini di accorciamento dei tempi e di maggiori importi recuperati, dall'entrata in vigore della nuova legge fallimentare;

- ancorché l'esposizione contabile non sia stata oggetto di una specifica rilevazione, il ricavato dalla vendita degli immobili recuperati della clientela inadempiente è sempre risultato più che sufficiente a recuperare tutta l'esposizione in essere al momento del "default" confermando in tal modo i risultati di cui alla seconda indagine più oltre riferita.

Una seconda analisi ha riguardato la serie storica, nel quinquennio 2000-2004, delle "perdite contabili" rilevate con riferimento a contratti di leasing immobiliare. Lo schema di rilevazione, concordato insieme a Banca d'Italia, comprendeva tutte le poste di bilancio in cui transitano importi attivi o passivi legati ad un contratto di leasing immobiliare passato in contenzioso, per

un'insolvenza da parte del cliente.

Finalità di questa analisi è stata quella di fornire all'Autorità di Vigilanza una serie storica di dati sull'impatto economico delle perdite associate a contratti di leasing immobiliare, in termini di incidenza sul totale dei crediti in essere in quel comparto.

La rilevazione, in particolare, ha riguardato:

- il totale delle perdite su immobili non residenziali;
- il dettaglio delle perdite su immobili industriali (categorie

catastali D/1 e D/7).

I **principali risultati** dell'analisi si possono sintetizzare come segue:

- la media delle perdite contabili rilevate sui contratti di leasing immobiliare nell'arco del periodo riferimento (2000-2004) è stata pressoché nulla e pari allo 0,01% dei crediti impliciti in essere nel comparto immobiliare (cfr. tab. 2);
- in relazione a due specifici anni (2001 e 2003) si osserva un risultato medio di perdita, in

Tabella 1 - Tassi di recupero rispetto al costo originario dell'immobile

	numero contratti	Tasso di Recupero (Valore vendita / Costo bene) %	Scarto Quadratico Medio %	Tempo medio di recupero (data vendita - data risoluzione) in mesi	Durata effettiva media dei contratti (data risoluzione - data decorrenza) in mesi
Industriale	19	89,41	24,67	32,95	46,33
Commerciale	10	74,28	14,24	55,07	45,29
Ufficio	11	101,40	29,15	27,03	31,80
Altro	28	88,08	29,27	42,39	35,95
Tot. 2004	68	88,58	26,97	39,13	39,55
Tot. 2003	52	90,71	28,94	32,95	46,33

Tabella 2 - Incidenza delle perdite sul totale dei contratti su immobili non residenziali

	A	B	C	D	E	A-B+C-D+E	Crediti impliciti	Perdite/ crediti impliciti
	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Minus	Plus	Utilizzi fondi	Perdite totali		
2000	12.572	7.228	3.523	7.775	986	2.078	12.072.732	0,02%
2001	8.711	7.110	3.648	7.390	822	- 1.320	15.693.658	-0,01%
2002	9.044	3.249	4.019	6.305	3.407	6.915	21.301.255	0,03%
2003	11.762	10.699	4.104	10.384	1.797	- 3.421	27.179.690	-0,01%
2004	12.233	5.855	2.485	12.792	5.931	2.001	31.668.345	0,01%
				media				0,01%



Tabella 3 - Incidenza delle perdite sui contratti sui soli immobili industriali

	A	B	C	D	E	A-B+C- D+E	Crediti impliciti	Perdite/ crediti impliciti	
	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Minus	Plus	Utilizzi fondi	Perdite totali			
2000	2.656	2.879	1.696	405	110	1.179	4.323.158	0,03%	
2001	4.492	3.283	110	2.801	531	- 951	5.797.341	-0,02%	
2002	3.058	1.817	1.098	2.447	1.438	1.330	8.747.477	0,02%	
2003	9.939	6.044	1.088	5.752	317	- 451	12.461.590	0,00%	
2004	6.757	1.968	544	5.265	603	670	14.474.662	0,00%	
	media								0,01%

percentuale sui crediti impliciti, addirittura negativo; in altri termini, le plusvalenze realizzate sulla vendita dell'immobile al netto delle minusvalenze, non solo hanno azzerato la perdita, ma hanno addirittura generato un valore positivo;

- la sotto-categoria degli immobili industriali mostra anch'essa un'incidenza della perdite pressoché nulla (0,01% dei crediti impliciti), con una variabilità dei risultati comunque contenuta (cfr. tab. 3). Tale risultato si auspica induca l'autorità di Vigilanza a consentire anche per questa categoria di immobili il trattamento di favore - ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali - già oggi riconosciuto alle esposizioni garantite da uffici o locali per il commercio.

COMMISSIONE AFFARI LEGALI LEASEUROPE

di Andrea Albensi

Lo scorso 17 novembre si è tenuta presso la sede di Bruxelles la riunione della Commissione Affari Legali di Leaseurope, la Federazione Europea delle Associazioni delle Società di Leasing. Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti delle Associazioni di Francia, Spagna, Belgio, Portogallo, UK, Repubblica Ceca, Olanda, Germania, Austria ed Italia. Di seguito si riportano i principali temi che la commissione, a carattere prevalentemente "informativo", ha affrontato nel corso della riunione:

1. Consumer Credit Directive

La Commissione europea ha adottato una nuova proposta modificata di direttiva sul credito al consumo che mira a livellare verso l'alto i diritti dei consumatori dell'UE.

L'art. 2, comma 2, lettera d, della proposta di direttiva esclude tuttavia che la nuova disciplina debba applicarsi ai contratti di leasing. Nonostante la consapevolezza della volontà di tenere il leasing fuori dalla direttiva in oggetto, la commissione suggerisce ai propri membri di seguire l'andamento dei lavori attraverso le autorità nazionali e per il tramite dei propri referenti nazionali.

2. Contract Law

È stato ricordato come la Commissione, dopo aver abbandonato l'idea di un "European Civil Code", abbia lanciato un progetto su vasta scala che registra la presenza di un alto numero di esperti coinvolti in uno strumento - *Common Frame of Reference* (CFR) - idoneo a definire e razionalizzare il processo normativo all'interno dell'UE.

3. Obbligazioni Extracontrattuali

Il Consiglio ha predisposto una proposta di regolamento sulla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali ("Roma II"), con l'obiettivo di una armonizzazione del diritto internazionale privato. La proposta del consiglio



si applicherebbe, in caso di conflitto di leggi, alle obbligazioni extracontrattuali in materia civile e commerciale, ad esclusione del settore fiscale, doganale ed amministrativo. La proposta ha individuato nel principio di riconoscimento reciproco il fondamento della cooperazione giudiziaria, ha adottato il principio del *loci commissi delicti* ossia la legge del luogo dove è avvenuto o rischia di avvenire il danno diretto ed ha inoltre previsto norme specifiche per le obbligazioni extracontrattuali in caso di danno causato da un prodotto difettoso, per cui la legge applicabile sarà quella del paese in cui risiede la parte lesa, ma solo se il prodotto è stato commercializzato nel paese in questione con il consenso del soggetto di cui viene invocata la responsabilità.

4. European Bank Arrestment

Leaseurope ha ricevuto dalla Direzione Generale "Giustizia" della Commissione un primo informale documento consultivo in cui si dichiara l'intenzione di creare una nuova procedura comunitaria in grado di permettere al creditore di ottenere un blocco dei conti correnti bancari del debitore in tutti gli Stati Membri. Al riguardo l'opinione della Commissione Legale di Leaseurope è che si rende necessario un confronto presso le Associazioni Bancarie dei rispettivi paesi di origine per verificare le loro rispettive posizioni.

5. UNIDROIT

A seguito della volontà di UNIDROIT di costituire un "Modello di Legge sul Leasing" (volto principalmente a supportare la crescita economica dei Paesi in via di sviluppo), si è tenuta a Roma - il 17 ottobre u.s. - una riunione dell'

"Advisory Board" alla quale ha partecipato il presidente onorario di Leaseurope, Mr Fritz Peter. UNIDROIT ha quindi condiviso un documento contenente le principali caratteristiche del modello di legge. La commissione legale di Leaseurope ha formulato alcune osservazioni relative al documento prodotto e concernenti principalmente:

- perplessità in merito alla distinzione fatta tra "traditional leases" e "financial leases". Non si comprende bene quale sia la linea di demarcazione tra i due concetti, anche perché di solito il leasing finanziario è contrapposto a quello operativo;
- necessità di ottenere chiarimenti su eventuali collegamenti tra la presente iniziativa e la Convenzione di Ottawa del 1988;
- dubbi circa l'opportunità di escludere il leasing immobiliare e quello sui software;
- nel concordare con il principio stabilito della "freedom of contract", Leaseurope - i cui membri rappresentano sia valori di "common law" che la tradizione del "civil law" - intende adottare una posizione molto prudente nei confronti di questa iniziativa, anche alla luce di esperienze dirette di paesi (Repubblica Ceca) in cui tale impostazione si è rivelata essere controproducente;
- decisione di non avallare, in un contesto Europeo, il riferimento fatto all'"Uniform Commercial Code" degli Stati Uniti;
- timori sui possibili impatti di tale iniziativa sulle pratiche contabili delle società di leasing.

Assilea ha recepito le suddette osservazioni formulate nel corso della Commissione ed è stata incaricata di rappresentare Leaseurope durante le prossime riunioni di UNIDROIT.

LUTTO: UN COMMIATO SINCERO ED AFFETTUOSO AL DOTT. PERUCCA, UN GRANDE UOMO CHE HA AIUTATO IL LEASING AD ESSERE GRANDE

Lo scorso 2 gennaio si è spento, all'età di 92 anni, il Dottor Icilio Perucca ed innanzitutto rivolgo alla moglie, gentile signora Trudy, un abbraccio commosso ed affettuoso.

Uomo dalle capacità intellettive di profilo elevato e dalle doti professionali e morali di grande esempio, il dottor Perucca ha rappresentato, per il mondo finanziario italiano e per il leasing in particolare, meglio di chiunque altro la figura di "fondatore".

Laureato in Economia a Bologna, fece nascere la Fondazione Fiscambi assumendone la Direzione nel 1947; creò, poi, Fiscambi Immobiliare (1960), Fiscambi Holding (1967). Nel 1970 costituì Fiscambi Leasing, società che si sarebbe affermata fra i player di primario livello nel mercato, fucina di managers che, ancora oggi, incontriamo a livelli importanti nel settore finanziario. Fiscambi Leasing operò a tutto campo, dal vendor leasing all'aeronautico, dal leasing internazionale al "captive" bancario, soprattutto in relazione con il Gruppo Banco Ambrosiano a cui Fiscambi fu ceduta nel 1984, posteriormente alla quotazione alla Borsa Valori avvenuta nel 1982. Nel corso degli anni '70 fu Presidente di Eurofinas per più di



un mandato, rappresentando egregiamente il mondo finanziario italiano in tale sede prestigiosa.

Il Dott. Perucca rimase "inattivo" per molto poco....e nel 1986 assunse la Vice-Presidenza della attuale SOFIM/GEFINA, carica che ha ricoperto ininterrottamente sino alla scomparsa, ed il 6 marzo 1989 fu chiamato dalla Banca Popolare di Bergamo e dal Credito Varesino a far parte del Consiglio di Amministrazione di BPB FIDEFIN SPA (l'attuale BPU Leasing) e nominato Vice-Presidente della Società.

Ho avuto il piacere e l'onore di conoscerlo e di stimarlo lungo un percorso di oltre 10 anni di collaborazione e mi piace ricordarlo come un giovanotto di 80 anni che non mancava mai una riunione, a cui ho voluto molto bene e dalla cui pacatezza, intelligenza, sensibilità, serietà morale e conoscenza approfondita ho avuto la fortuna di apprendere la difficile arte del manager.

Ne ho, anche, scoperto i trascorsi sportivi di altissimo livello

(fu figura storica del pattinaggio su ghiaccio con all'attivo numerosi titoli e records italiani, plurimedagliato dal CONI) che ne fanno risalire la forte determinazione e lo spirito di sacrificio agli anni dell'adolescenza e della giovinezza.

Il mondo del leasing, certo, si è evoluto, dimensionato, è maturato ed anche migliorato, soprattutto nel corso degli anni più recenti, ma senza figure di pregio, come quella del Dottor Icilio Perucca, non sarebbe nato. Grazie dottor Perucca, a nome di Assilea e mio personale.

Maurizio Lazzaroni*

() Consigliere di Assilea e Assilea Servizi, Amministratore Delegato e Direttore Generale di BPU Leasing SpA*

VITA ASSOCIATIVA

NUOVE ISCRIZIONI

La **CONSEL SpA**, finanziaria con sede in Torino, controllata dalla Banca Sella ed iscritta all'elenco di cui all'art. 107 del T.U.B è entrata come **socio ordinario** dell'Associazione.

SUBENTRO

A seguito delle fusione per incorporazione del socio ordinario **Capitalia L & F SpA** nella **MCC SpA**, a far data 1° gennaio 2006, la **MCC SpA** è subentrata come **socio ordinario** Assilea.

RECESSO

Il **socio corrispondente Fortis Lease Italia S.p.A.** è uscito dall'Associazione a seguito della cessazione dell'attività di leasing.

NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO

Rodolfo Sertic è il nuovo A. D. di ING Lease (Italia) SpA.

NUOVO CONSIGLIERE ASSILEA

Giovanni Tricomi è il nuovo Consigliere Assilea in rappresentanza di Banca Italease SpA

Vi informiamo che il recapito telefonico di Assilea è il seguente:

06.997036.1

Il centralino Vi consentirà di chiamare direttamente in qualunque ora del giorno i telefoni di tutto il personale dipendente dell'Associazione sostituendo all'ultimo numero (1) i corrispondenti numeri passanti qui sotto elencati:

Nominativo	Funzioni ricoperte	Numero interno
Marafini Fabrizio	Direttore Generale	06 99 70 36 1
Albensi Andrea	Legale - Leasing operativo - Leasing pubblico	06 99 70 36 35
Bellini Emiliano	Auto - Immobiliare - Renting auto - Vigilanza	06 99 70 36 37
Berra Alessandro	CED - Sito Internet Assilea - Statistiche - BDCR	06 99 70 36 20
Caselli Lea	BDCR <i>fino alle 13:45</i>	06 99 70 36 29
Cioci Emanuela	BDCR - Rassegna Stampa <i>fino alle 15:00</i>	06 99 70 36 30
Cristilli Patrizia	Segreteria	06 99 70 36 21
De Candia Gianluca	Responsabile Servizio Consulenza alle Associate	06 99 70 36 34
Donzelli Francesca	Segreteria Statistiche e Studi <i>dalle 14:30 alle 19:30</i>	06 99 70 36 33
Leo Massimo	Contabilità	06 99 70 36 23
Macrì Alessio	Formazione - L. Forum - Customer Satisfaction	06 99 70 36 26
Menichetti Lino	Responsabile BDCR	06 99 70 36 27
Nanni Ilaria	Segreteria	06 99 70 36 22
Odorisio Giorgia	Fiscale <i>fino alle 14:30</i>	06 99 70 36 31
Parrini Danila	Agevolato - Lettera di Assilea	06 99 70 36 32
Tibuzzi Beatrice	Studi economici - Leaseurope - Statistiche - Risk management	06 99 70 36 25



RIUNIONI COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

- 2.12.2005 **Riunione Delphi Leasing e Renting ML Termine Auto** – Bologna, al Motor Show Business – in cui si è proceduto all'analisi delle previsioni relative all'andamento dello stipulato nel comparto auto nel 2005 e nel 2006.
- 12.12.2005 **Riunione in "plenaria" tra SIC, Partecipanti e Associazioni** – Roma, presso la sede di Assilea in Piazzale Ezio Tarantelli 100.
- 13.12.2005 **Riunione Commissione Assilea Legale** - Roma, presso la sede di Assilea in Piazzale Ezio Tarantelli 100 – in cui, sulla base del resoconto sull'attività svolta, sono state pianificate le attività future.
- 14.12.2005 **Gruppo di lavoro " Leasing su immobili a destinazione abitativa"** – Milano, presso lo Studio Pernigotto in Piazza del Duomo, 20 – in cui sono state condivise le tematiche fiscali derivanti dalle operazioni di leasing immobiliare abitativo.
- 20.12.2005 **Riunione Indagine 2006/2008 sulla Customer Satisfaction nel Leasing** - Roma, presso la sede di Assilea in Piazzale Ezio Tarantelli 100.
- 11.01.2006 **Riunione in "plenaria" tra SIC, Partecipanti e Associazioni** – Roma, presso la sede di Assilea in Piazzale Ezio Tarantelli 100.
- 12.01.2006 **Riunione Indagine 2006/2008 sulla Customer Satisfaction nel Leasing** - Roma, presso la sede di Assilea in Piazzale Ezio Tarantelli 100 – in cui si sono definiti i questionari da sottoporre alla clientela nell'ambito della nuova indagine 2006/2008 sulla customer satisfaction nel Leasing
- 16.01.2006 **Gruppo di lavoro sulla nuova indagine retributiva Assilea Servizi S.u.r.l.** – Roma, presso la sede del Medio Credito Centrale in Via Piemonte 51.
- 16.01.2006 **Riunione del Consiglio dell'Associazione** – Roma, presso la sede di Assilea in Piazzale Ezio Tarantelli 100.
- 20.01.2006 **Riunione Tavolo di lavoro ristretto Perizie** - Roma, presso la sede di Assilea in Piazzale Ezio Tarantelli 100.
- 24.01.2006 **Riunione Indagine 2006/2008 sulla Customer Satisfaction nel Leasing** – Milano, presso la sede della Sanpaolo Leasing S.p.a. in Corso di Porta Nuova 1.
- 25.01.2006 **Gruppo di lavoro sul Codice delle Assicurazioni** – Roma, presso la sede di Assilea in Piazzale Ezio Tarantelli 100 ed in videoconferenza con la sede di Milano della Locat S.p.a., in V.le Bianca Maria 4 – in cui sono state condivise le criticità e gli impatti sul settore della locazione finanziaria derivanti dall'adozione del Codice delle Assicurazioni private.
- 31.01.2006 **Riunione Commissione Assilea Fiscale e Contabilità** – Milano, presso il Novotel Milano Est Aeroporto, in Via Mecenate 121, in cui è fornito il resoconto dell'attività svolta e la pianificazione delle attività future.



CIRCOLARI*

Serie Leasing Agevolato

- n. 1 del 17 gennaio Riforma degli incentivi. Convegno ABI del 31 gennaio 2006.
- n. 2 del 19 gennaio Regione Veneto - Fondo di Rotazione del settore primario. Sezione Aziende agricole. Regolamento.
- n. 3 del 19 gennaio Riforma degli incentivi. Fondo di rotazione Cassa Depositi e Prestiti.

Serie Auto

- n. 8 del 20 dicembre Istruzioni operative per la gestione "STA Cooperante" delle procedure telematiche di immatricolazione dei veicoli provenienti dall'ambito comunitario

Serie BDCR

- n. 13 del 29 dicembre Fatturazione Corrispettivi Gestione BDCR 2006 e conguaglio 2005
- n. 1 del 26 gennaio BDCR - Costituzione Organismo di verifica SIC Assilea

Serie Fiscale

- n. 11 del 6 dicembre Modifica alla disciplina fiscale del leasing immobiliare
- n.1 del 16 gennaio Anagrafe tributaria, accertamenti bancari e finanziari
- n. 2 del 16 gennaio Legge Finanziaria 2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"

Serie Leasing Forum

- n. 21 del 28 dicembre Corso di Formazione "La Fiscalità nel Leasing" del 25 e 26 gennaio 2006.
- n. 22 del 30 dicembre Leasing Forum "Le novità sul Leasing immobiliare per le imprese e a destinazione abitativa" - Milano, 31 gennaio 2006
- n. 1 del 3 gennaio Corso di Formazione "Fondamenti di Matematica Finanziaria applicata al Leasing" del 3 febbraio 2006
- n. 2 del 10 gennaio Calendario prime iniziative formative Assilea Servizi S.u.r.l. anno 2006
- n. 3 del 27 gennaio Leasing Forum "La nuova Legge Fallimentare e il Leasing" - Milano, 24 febbraio 2006

Serie Legale

- n. 38 del 6 dicembre Disposizioni per contrastare il terrorismo internazionale
- n. 39 del 6 dicembre Modalità di applicazione al leasing del decreto legislativo 20 giugno 2005, n. 122 sulla tutela degli acquirenti degli immobili da costruire

- n. 40 del 16 dicembre GAFI. Lista "Paesi e territori non cooperativi".
- n. 41 del 16 dicembre Disposizioni per contrastare il terrorismo internazionale.
- n. 42 del 21 dicembre Invio delle "Linee guida per la elaborazione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo dell'attività di locazione finanziaria e di leasing in genere" ai sensi del d. lgs. n. 231/01
- n. 43 del 22 dicembre Attivazione del servizio di ricerca bandi di gara della P.A. in materia di Leasing e Noleggio.
- n. 44 del 23 dicembre Disposizioni per contrastare il terrorismo internazionale
- n. 45 del 23 dicembre Riforma organica delle procedure concorsuali
- n. 1 dell'11 gennaio TRASPARENZA BANCARIA E FINANZIARIA
- n. 2 dell'11 gennaio Disposizioni per contrastare il terrorismo internazionale
- n. 3 del 16 gennaio Disposizioni per contrastare il terrorismo internazionale
- n. 4 del 16 gennaio Anagrafe tributaria, accertamenti bancari e finanziari. Provvedimento 22 dicembre 2005 dell'Agenzia delle Entrate
- n. 5 del 23 gennaio Comunicazione del Ministero della Giustizia sulle "Linee guida per la elaborazione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo dell'attività di locazione finanziaria e di leasing in genere"
- n. 6 del 27 gennaio TUTELA DELLA RISERVATEZZA: GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: Provvedimento generale del 30 novembre 2005 sul trattamento dei dati personali nell'attività di recupero crediti

Serie Tecnica

- n. 21 del 20 dicembre Rialzo del tasso ufficiale di riferimento
- n. 22 del 23 dicembre Usura: Tassi soglia vigenti a partire dal 1° gennaio 2006
- n. 23 del 28 dicembre Usura - Tassi soglia vigenti a partire dal 1° gennaio 2006
- n. 24 del 29 dicembre I.F.iscritti nell'elenco di cui all'art.107 del T.U.B. - Segnalazioni di Vigilanza
- n. 25 del 29 dicembre I.F.iscritti nell'elenco di cui all'art. 107 del T.U.B. - Concentrazione dei rischi
- n. 1 del 13 gennaio DECRETO -LEGGE 30 dicembre 2005, n.273. Definizione e proroga dei termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti.
- n. 2 del 16 gennaio Transazioni commerciali - saggio di interesse per i ritardi nei pagamenti

Lettere circolari

- n. 21 del 20 dicembre Previsione Delphi Leasing sullo stipulato leasing 2006
- n. 1 del 27 gennaio Statistiche stipulato mensile anno 2005

* disponibili sul sito internet
chiuso in redazione il 2 febbraio 2006
pubblicato sul sito internet il 7 febbraio 2006
in allegato il Supplemento n. 36 "Il leasing di beni immateriali"